

Motonautica – A Doha (Qatar) riparte il Mondiale della F1 dopo un «mercato» dei piloti movimentato da Alex Carella (ora al Team Qatar) e Davide Padovan, passato con l'iridato Sami Selio

Con Cantando è al debutto il trevigiano Paoletti, Osculati nella squadra di Marit Stromoy, mentre hanno attaccato il casco al chiodo Comparato, Roberto e Gambi

OoO

DOHA, 2 marzo 2011 - I dubbi (di sempre), le incertezze di ogni inizio stagione, accentuati dalla crisi economica che più che mai ha lasciato il segno anche sul mondo dello sport, poi la sorpresa. Il Mondiale 2011 della F1 motonautica riparte alla grande, addirittura con dieci appuntamenti, seguendo la... nascita del sole: ad Est, sempre più ad Est (dove, guarda caso, la crisi economica si è fatta meno sentire), proponendo ben quattro appuntamenti inediti: in Russia, a Kazan, l'antica capitale del Tartastan sorta «in una padella» alla confluenza del Volga con il Kazanga, in Ucraina (a Kiev, sulle sponde del Dnepr) e due in Cina: a Nanyang (città della provincia dell'Henang che, seguendo recenti *rumors* culturali, qualcuno vorrebbe addirittura far diventare la nuova capitale del Paese, al posto di Pechino) e ad Haikou, principale città dell'isola di Hainan, meta ambita del turismo nazionale sviluppatasi attorno all'estuario del fiume Nandu.

Tanti mondi da scoprire alla ricerca del successore del finlandese Sami Selio, meno di tre mesi fa laureatosi campione del mondo per la seconda volta a spese dello statunitense Jay Price e del piacentino Alex Carella, facilmente eletto debuttante dell'anno 2010. In un «mercato» dei piloti reso difficile proprio dalla mancanza di sponsor di un certo peso – solo 16, per adesso, i driver in griglia, in attesa con il GP del Portogallo di un team sudafricano sponsorizzato Caudwell (il nuovo motore che cerca di aprirsi la strada nel mondo del Circo Blu) e di un team firmato Omc, ovvero la tradizione motonautica di sempre che, a sua volta, sta tentando la strada di un propulsore verde -, due italiani sono stati quelli che più di tutti hanno mosso le acque. Carella in primo luogo, passato dal Team Mad Croc di Sami Selio al Team Qatar di Jay Price, da un campione del mondo all'altro, dalla novità degli scafi Baba di Massimo Roggiero alle Dac di Guido Cappellini & Attilio Donzelli. E poi Davide Padovan, altro debuttante nel 2010, che ha abbandonato il Team Rainbow (per il clan di Fabrizio Bocca è l'addio definitivo?) accasandosi proprio alla corte di Selio. Per il vercellese, dunque, scuola guida alla rovescia rispetto a Carella: dalla Dac alla Baba.

Chi non ha cambiato, in un momento di grande dubbi personali, è invece Francesco Cantando, in acqua rispolverando una vecchia Blaze, affidando poi il secondo scafo del Team Singha al debuttante Stefano Paoletti, 26enne trevigiano di Miane, nella passata stagione secondo nel Mondiale (e Tricolore) in Formula 1000. Per il Franz il futuro potrebbe cominciare (o finire?) a Doha ma, conoscendone il carattere, c'è da pensare che darà fuori di matto per stare tra i migliori, per cominciare il Mondiale con la grinta di chi lo vuole vincere. Non solo partecipare. Ambizioni che, a questo punto, dopo i fuochi d'artificio dello scorso campionato, non può nascondere Alex Carella – da decifrare la convivenza con Price, dopo qualche scintilla sprizzata con Selio? -, mentre è tutto nella sua passione personale (che non è poco) la partecipazione del monzese Rinaldo Osculati, in gara con la livrea del Team Nautica, dove è approdata anche la norvegese Marit Stromoy, pilota per passione e cantante per professione. Per l'Italia – hanno attaccato il casco al chiodo il veneziano Fabio Comparato (100 GP disputati, 19 podi, con la perla del 26 settembre 2004 quando, in Malesia, vinse la gara di Putrajaya), il piacentino Gigi Roberto e il milanese Marco Gambi, mentre Tomas Cermack è per adesso alla finestra -, l'esperienza non fa certo difetto:

Osculati è il pilota... meno giovane del lotto, mentre Cantando, dopo l'addio del britannico Andy Elliott (142 presenze) è il veterano del gruppo per numero di gare disputate: 116, con 12 vittorie, 41 podi, 50 piazzamenti tra i primi 5 e 5 pole-position. Con quella dei due (ex) debuttanti da battaglia, una bella miscela esplosiva. Tricolore?

IL CALENDARIO DELLA STAGIONE 2011

4-5 marzo: Doha (Qatar)
21-22 maggio: Portimao (Portogallo)
2-3 luglio: San Pietroburgo (Russia)
16-17 luglio: Kazan (Tatarstan, Russia)
30-31 luglio: Kiev (Ucraina)
1-2 ottobre: Liuzhou (Cina)
8-9 ottobre: Nanyang (Cina)
5-6 November: Haikou (Cina)
8-9 dicembre: Abu Dhabi (Eau)
15-16 dicembre: Sharjah (Eau)

I TEAM DEL DEBUTTO A DOHA

Team Mad Croc (Fin)
1 Sami Selio (Fin)
2 Davide Padovan (Ita)

Team Nautica (Usa)
3 Rinaldo Osculati (Ita)
4 Marit Stromoy (Nor)

Team Abu Dhabi (Eau)
5 Thani Al Qamzi
6 Ahmed Al Hameli

Ctic China Team (Cina)
7 Philippe Chiappe (Fra)
8 Pierre Lundin (Sve)

Team Atlantic (Por)
9 Philippe Tourre (Fra)
10 Duarte Benavente (Por)

Qatar Team (Qatar)
16 Jay Price (Usa)
17 Alex Carella (Ita)

Team Sweden (Sve)
14 Jonas Andersson (Sve)
15 Shaun Torrente (Usa)

Singha Team

23 Francesco Cantando (Ita)

24 Stefano Paoletti (Ita)

IL PROGRAMMA DI DOHA

Venerdì 4 marzo (ora locale, più 2 ore rispetto all'Italia) - Ore 9.15: prove libere F1; ore 10.30: prove libere F4-S; ore 11: prove cronometrate F4-S; ore 13: gara 1 della F4-S; ore 15: qualificazioni F1. **Sabato 5 marzo:** ore 9.15: prove libere F.1; ore 10.30: prove libere F4-S; ore 11: prove cronometrate F4-S; ore 13.3: gara 1 della F4-S; ore 15.15: parata; ore 15.30: GP del Qatar, prima prova del Mondiale 2010 della F1 inshore.